



**RAVENNA FESTIVAL**

**2024**

**Dilexi**  
**Storia di Galla Placidia**  
**in sette quadri**

**Basilica di San Giovanni Evangelista**  
**2-7 luglio, ore 19**



# Antonio Greco

È diplomato in Pianoforte, Musica corale e Direzione di coro, e laureato in Polifonia rinascimentale. Insegna Esercitazioni Corali presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Ravenna.

Nel 1993 ha fondato il Coro Costanzo Porta e nel 2004 l'Orchestra Cremona Antiqua, ensemble su strumenti originali, alla cui guida ha tenuto concerti nelle più importanti rassegne italiane ed europee. Dal 2021 entrambe le compagini, con la denominazione di Coro e Orchestra Cremona Antiqua, sono i gruppi residenti del Festival Monteverdi di Cremona, di cui Greco è Direttore musicale principale. È stato assistente alla direzione di Sir John Eliot Gardiner e clavicembalista del Monteverdi Choir e degli English Baroque Soloists in numerose tournée mondiali. Collabora dal 2018, in qualità di maestro del coro, con Riccardo Muti, con cui ha interpretato *Macbeth* e *Nabucco* di Verdi e la Nona sinfonia di Beethoven (Orchestra Cherubini, Coro Costanzo Porta/Cremona Antiqua). È stato maestro del coro di Opera Lombardia, Opéra de Lausanne e Coro Luigi Cherubini. Ha tenuto masterclass di repertorio barocco presso Accademia

“Rodolfo Celletti” di Martina Franca, Conservatorio “Čajkovskij” di Mosca, Scuola dell’opera di Bologna, Musica Antica a Palazzo di Genova, Festival Monteverdi di Cremona e masterclass di Direzione di coro presso l’Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali del Veneto e la Fondazione Guido d’Arezzo. Come direttore d’orchestra ha lavorato con Orchestra Regionale Toscana, Orchestra Luigi Cherubini, Orchestra Internazionale d’Italia, OIDI Festival Baroque Ensemble, Orchestra della Magna Grecia, Orchestra “1813” del Teatro Sociale di Como, Baroque Opera Concert di Tokyo.

Nel 2021 è stato Direttore musicale presso Il Cantiere di Montepulciano.



# Laura Zecchini

Nata a Rimini nel 1998, intraprende lo studio del violino a 5 anni per poi approcciarsi, durante gli anni del liceo, allo studio del canto moderno. Si diploma in canto lirico al Conservatorio “Bruno Maderna” di Cesena sotto la guida di

Alda Caiello, dedicando pari attenzione sia al repertorio classico e barocco sia ad autori contemporanei. Si è perfezionata con Damiana Mizzi, Bernadette Manca di Nissa, Alfonso Antoniozzi, Carlo Boccadoro, Leonardo Cortellazzi, Monica Bacelli. Continuando comunque a coltivare l'interesse per pop e musical. Ora frequenta il biennio di canto lirico e quello di canto rinascimentale-barocco, sotto la guida di Gabriele Lombardi.

Si è esibita come soprano solista diretta da Antonio Greco in *Teodora* di Montalbetti. Ha inoltre cantato con diversi cori tra cui il coro Cremona Antiqua nel *Nabucco* diretto da Riccardo Muti per la Muti Academy 2021 presso la Fondazione Prada di Milano, poi a Ravenna e Rimini. Nel 2021 ha eseguito le *Folk songs* di Berio, dirette da Paolo Chiavacci, e ha debuttato nell'opera *Dido and Aeneas* di Purcell diretta da Gabriele Raspanti al Teatro Bonci di Cesena. Nel 2022 ha inciso il brano

*La natura delle cose* per soprano e ensemble di Riccardo Perugini in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole, ha debuttato da protagonista nell'opera da camera di Sara Stevanović in occasione del 47° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, diretta da Francesco Bossaglia, ha cantato in *Suor Angelica* di Puccini ed eseguito *Tehillim* di Steve Reich diretta da Andrea Cappelleri.

Più recentemente ha debuttato come Governess in *The Turn of the Screw* di Britten al Teatro Ariosto di Reggio Emilia diretta da Francesco Bossaglia, e come Bastienne in *Bastien und Bastienne* di Mozart al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano diretta da Tito Ceccherini. Infine, è stata Belisa nell'opera radiofonica *Don Perimplin* di Maderna al Bonci di Cesena diretta da Andrea Cappelleri e sta per incidere per Tactus la nuova opera di Riccardo Perugini, *Il pellegrino del nulla*.



# Gianandrea Navacchia

Ha studiato canto sotto la guida prima di Kelly McClendon e poi di William Matteuzzi. Laureato con il massimo dei voti in canto rinascimentale e barocco al Conservatorio

di Bologna con Anna Simboli e in canto lirico al Conservatorio di Parma con Romano Franceschetto, ha frequentato anche masterclass di Alessandra Althoff, Claudio Desderi, Alessandro Corbelli, Paul Phoenix.

Vincitore di concorsi a Cesena e a Ferrara nel 2016, ha debuttato al Teatro Bonci come Conte d'Almaviva nelle *Nozze di Figaro* di Mozart, diretto da Claudio Desderi, poi come Papageno nel *Flauto magico* al Comunale di Ferrara.

Tra i tanti ruoli, è stato Orfeo e Caronte ne *L'Orfeo* di Monteverdi al Festival MITO, Achilla nel *Giulio Cesare* di Händel, Aeneas nel *Dido and Aeneas* di Purcell, Nibbio ne *L'impresario delle Canarie* di Sarro, Uberto ne *La serva padrona* di Pergolesi, e *Il maestro di cappella* di Cimarosa, Figaro, Don Bartolo e Don Basilio ne *Il barbiere di Siviglia*, Don Magnifico ne *La Cenerentola* di Rossini, Guglielmo e Don Alfonso nel *Così fan tutte*,

Leporello nel *Don Giovanni*. E ha cantato il ruolo di Amfortas nel *Parsifal* di Wagner a Cesena, curandone anche la regia.

Molte le esecuzioni anche nel repertorio sacro da Buxtehude a Bach; e in quello da camera, in particolare con i cicli completi di *Winterreise* di Schubert, *Dichterliebe* di Schumann, *Rückert-Lieder* di Mahler e *Rencesvals* di Dallapiccola per il Maggio Musicale Fiorentino.

Ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena collaborando con Daniele Gatti, Luciano Acocella, Daniele Rustioni e Lorenzo Mariani, cantando in numerose produzioni. Con la stessa accademia si è esibito in tournée ad Al-Kuwait, Parigi, Gorizia, Istanbul, Mumbai e Pune.



# Agnese Contadini

Laureata al Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma con lode e menzione d’onore, ha completato il Master of Music in Performance e l’Artist Diploma con honours e borsa

di studio. Dal 2006 ha si è aggiudicata premi in più di 25 concorsi nazionali e internazionali.

Come solista si è poi esibita nel Concerto per flauto e arpa di Mozart con l’Orchestra della Città Metropolitana di Bari e il Concerto in do maggiore di Boieldieu per arpa e orchestra e *Danses Sacrée et Danse Profane* di Debussy con la Filarmonica Arturo Toscanini.

L’intensa attività concertistica l’ha portata a esibirsi in sedi e contesti quali Wigmore Hall a Londra, Harp on Wight International Festival, Amaryllis Fleming Concert Hall, Natural History Museum e National Gallery di Londra, Festival Piana del Cavaliere, Emilia Romagna Festival, Museo Poldi Pezzoli di Milano. Nonché nei teatri Comunale di Bologna, del Maggio Musicale Fiorentino, Petruzzelli di Bari, San Carlo di Napoli, Teatro dell’Opera di Roma, collaborando con le rispettive orchestre oltre che, tra le altre, con Orchestra Cherubini, RCM



Philharmonic Orchestra, RCM Symphony Orchestra, Orchestra Senzaspine, Young Musicians' European Orchestra, Orchestra Giovanile Italiana.

Ha preso parte a produzioni con artisti quali Riccardo Muti, Antonio Pappano, Maxim Vengerov, Leo Nucci, Hossein Pishkar, Johnathon Heyward, Nadine Sierra, Pretty Yende, Julian Rachlin.

Nel 2020 ha pubblicato per Stella Mattutina Edizioni la trascrizione per arpa di *Consolations*

S172 di Liszt, confluita nel progetto discografico *The Lark – harp transcriptions* dopo aver vinto una sponsorship con l'etichetta discografica internazionale Orpheus Classical.



# Raffaele Damen

Fisarmonicista impetuoso e sensibile, si è aggiudicato numerosi premi tra cui Val Tidone, Stresa, Luigi Nono e Premio Abbado. Molti sono i contesti e i festival nazionali e internazionali che lo hanno ospitato: Accademia

Filarmonica Romana, Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam, Accordéons-nous di Mons, Società Filarmonica di Trento, Amici della Musica di Udine, Amici della Musica di Modena, Società Amici della Musica "Guido Micheli" di Ancona, PIF Castelfidardo, WoertherSee Classic Festival, Ravenna Festival, Sarzana Opera Festival, Ente Concerti Pesaro, Festival Riccitelli.

Esperto interprete di musica contemporanea, esegue spesso prime assolute di brani a lui dedicati. Come solista ha suonato con orchestre quali FORM, Orchestra Liviabella e LaCorelli. Al suo attivo progetti di musica da camera insieme a Roberta Pandolfi, Donato D'Antonio, Luisa Sello. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da emittenti quali Rai Uno, Sky, Tv8, Rai Radio Tre.

Con il compositore IRCAM Roberto Zanata sta lavorando a una nuova opera per fisarmonica e live electronics dedicata alle *Onde gravitazionali*,

in collaborazione con l'interferometro VIRGO di Cascina (FI), strumento scientifico Premio Nobel per la fisica 2016. Parallelamente lavora agli inediti *Studi celesti* per fisarmonica di Danilo Comitini, ispirati da antiche costellazioni della volta celeste.

Diplomato con lode presso il Conservatorio "Gioachino Rossini" di Pesaro sotto la guida di Paolo Vignani, ha proseguito gli studi con Mie Miki presso la Folkwang der Künste di Essen in Germania. Ha studiato musica contemporanea, ritmica indiana e Tecnica Alexander presso l'Accademia Italiana di Fisarmonica di Claudio Jacomucci e conseguito il master di II livello in Interpretazione della musica contemporanea al Conservatorio Santa Cecilia di Roma con Massimiliano Pitocco.

Ha inciso per Stradivarius ed Ema Vinci. Il suo disco d'esordio *Aion* per la DaVinci Publishing è stato recensito con cinque stelle dalla rivista «Musica». Insegna fisarmonica al Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini.



# Coro & Ensemble 1685 del Conservatorio Giuseppe Verdi di Ravenna

*Il 23 febbraio nasce Georg Friedrich Händel, il 31 marzo  
Johann Sebastian Bach, il 26 ottobre Domenico Scarlatti.  
1685, che annata!*

Formatosi nel 2018 in seno alle classi di  
Esercitazioni corali dell'Istituto Superiore di Studi

Musicali “Giuseppe Verdi” di Ravenna, su iniziativa di Anna Maria Storace e Antonio Greco, oltre a garantire un’educazione corale più accurata ed esaustiva, è un prezioso strumento di sperimentazione per gli studenti sia di Direzione di coro del Biennio sia della classe di Composizione. Al Coro si affianca l’Ensemble strumentale, formatosi in seno al corso di Prassi esecutiva e repertori per voci e strumenti antichi tenuto da Paolo Ballanti.

Nel 2018 ha preso parte alla rassegna “Fiori musicali”, con un programma che alternava cantate barocche a brani composti dagli allievi della classe di Mauro Montalbetti.

Dall’anno successivo, la collaborazione con Ravenna Festival ha dato ai giovani del 1685 la possibilità di partecipare a progetti di importante valore artistico, quali la Liturgia delle ore cantata nelle basiliche ravennati insieme ai Tallis Scholars; *Teodora*, opera composta da Mauro Montalbetti, per la regia di Barbara Roganti, rappresentata anche al Festival Internazionale di musica sacra di Pordenone; un concerto dedicato a Bach e Zelenka, eseguito in una delle liturgie domenicali dell’edizione 2022 e la partecipazione al *Così fan tutte*, nell’ambito della Trilogia d’autunno, diretta da Tais Conte Renzetti.

Coro e Ensemble 1685 sono stati invitati, in qualità di gruppo laboratorio, presso la Scuola per direttori di coro della Fondazione Guido d’Arezzo, in occasione di una masterclass tenuta da Antonio Greco.